

<<Perché la sofferenza? Perché arrivare alla disperazione?...>>

Messaggio del 14.06.2005

"Figli cari, IO vi ho messo ai piedi i calzari, per affrontare coraggiosamente le strade impervie della vita. Vi ho dato degli occhiali speciali, che vi possano permettere di vedere oltre la linea del destino umano, affinché la speranza non possa mai venirvi meno.

Ho dato al vostro cuore, il «senso» dell'«udito spirituale», affinché prendiate coscienza, nei momenti di abbattimento, che il vostro Signore non vi lascia soli, neppure un attimo, e più è grande la vostra sofferenza, più la protezione divina si manifesta intorno a voi, rivelando la Sua vicinanza.

«Non ci sia, dunque, nel vostro cuore...amarezza, cruccio, ira, animosità, o qualsivoglia forma di cattiveria. Siate invece benevoli, gli uni verso gli altri, misericordiosi, e perdonatevi reciprocamente, come il Signore ha perdonato voi, attraverso la Mia sofferenza...» (*Efesini 4, 31 - 31*)

A volte, Dio chiede delle «prove supreme», al di là di ogni comprensione umana... come quando chiese ad Abramo di immolarGli il suo unico figlio.

Ma, il «sì» di Abramo, senza reticenza alcuna..., senza alcun tentennamento, e la sua serenità... senza alcuna forma di ribellione..., hanno rivelato al Padre la intensità e la veridicità della sua fede... e allora venne dal cielo un Angelo, per fermare la sua mano.

E poi il Signore lo premiò, dicendogli: «... perchè hai fatto questo... IO ti benedirò con ogni benedizione.» (*Genesi 22, ...16...17*).

È nella Mia Parola, che ogni creatura umana può leggere il suo destino... ed è nella gioia con la quale sa ricevere la Verità, che rivela la fiducia nei misteriosi progetti di Dio.

L'amore bussa, con costanza e intensità maggiori, proprio là, dove il dolore si svela più prepotentemente, e... quando gli si apre la porta del proprio cuore...

Lui entra e sana ogni ferita, riportando la luce della Sua misericordia in quella esistenza tribolata.

Ma... perchè la sofferenza? Perchè arrivare alla disperazione? Perchè dover sopportare così tante prove? Perchè, solo così «lievita» il bene che si ha nel cuore..., e si dilata sempre più..., in modo abnorme... fino a che fuoriesce da ogni poro della vostra pelle, coinvolgendo il mondo che vi circonda, con la forza dell'amore, della carità, del bene assoluto.

Per chi è nel dolore della malattia,
IO lascio, ora, sul suo comodino,
un pacco-dono, mandato dal cielo.
Contiene: il perdono del Padre,
la Parola di salvezza e Me stesso,
per sempre, nella Eucarestia

Per aprire questo pacchetto
basta un «amico-sacerdote», che:
confessi, celebri la S. Messa e Mi doni nella comunione.

Pregate, pregate, figli cari, perchè, attraverso la realizzazione della volontà divina, il mondo conosca l'intensità dell'Amore del Padre. Vi benedico, anime care. Cambiate il vostro cuore, e... diffondete la gioia.

IO sono Gesù, il *vostro* Salvatore."